



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO PINEROLO V – CUMIANA**  
Via M. Ferrero, 11 - 10040 Cumiana (TO) - Tel. 011/9059080 - C.F.: 94544340014  
Codice Mecc.: TOIC84600R e-mail: [TOIC84600R@istruzione.it](mailto:TOIC84600R@istruzione.it) - [pec: toic84600R@pec.istruzione.it](mailto:pec:toic84600R@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icpinerolo5.edu.it](http://www.icpinerolo5.edu.it) - Codice univoco ufficio: UFXU3K

Allegato n. 5 al Regolamento di Istituto

## **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'**

### LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile; l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In particolare le famiglie sono costantemente invitate a responsabilizzare e ad educare i propri figli al corretto utilizzo di qualsiasi oggetto presente negli ambienti scolastici; le attività didattiche, talvolta, necessitano di materiale e attrezzi che richiedono un uso adeguato e consapevole da parte degli alunni, e l'uso improprio (dall'ingerire un tappo di un pennarello, al brandire delle forbici...) genererebbe situazioni pericolose che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità degli stessi ragazzi e bambini. La famiglia entra nella scuola partecipando al patto educativo e condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

I docenti si impegnano a:

- favorire un dialogo costruttivo con i genitori/tutori;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione (scuole primarie e secondarie di I grado);
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;

- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- rispettare ogni studente, assumendo un atteggiamento positivo nei suoi confronti e ad intervenire, quando sbaglia, con interventi correttivi.

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola ed a collaborare per realizzarla per quanto di competenza;
- favorire relazioni positive con l'utenza sia interna sia esterna
- offrire un servizio adeguato alle esigenze dell'utenza e dei docenti nel rispetto delle proprie mansioni.

\*I genitori/tutori si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- favorire un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- osservare le regole stabilite dalla scuola nel rispetto del valore formativo della stessa;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando costantemente il registro on line e il sito della scuola per le comunicazioni scuola-famiglia;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze;
- verificare che il figlio segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- rispondere direttamente dell'operato del proprio figlio in caso di danni ad altre persone, strutture e arredi, o in generale in caso di violazione dei doveri richiamati dal Regolamento d'Istituto, intervenendo con coscienza e responsabilità nella consapevolezza che la sanzione (risarcimento) è ispirata al "principio della riparazione del danno" (Art.4 comma 5 del D.p.r. 249/1998 come modificato dal D.p.r. 235);
- giustificare sempre le assenze e i ritardi sul diario, firmarlo quotidianamente e in caso di assenza di informarsi sulle attività svolte in aula;

- controllare che il proprio figlio abbia tutto l'occorrente per le attività scolastiche e che svolga i compiti assegnati;
- controllare che l'abbigliamento del proprio figlio sia adeguato all'ambiente scolastico ed alle specifiche attività;
- educare i propri figli a non scambiarsi il cibo durante il pasto e la merenda;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti.

In particolare le famiglie sono costantemente invitate a responsabilizzare ed educare i propri figli al corretto utilizzo di qualsiasi oggetto presente negli ambienti scolastici; le attività didattiche, talvolta necessitano di materiale ed attrezzi che richiedono un uso adeguato e consapevole da parte degli alunni e l'uso improprio (dall'ingerire un tappo di pennarello, al brandire delle forbici...) genererebbe situazioni pericolose che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità degli stessi alunni (stralcio dal CdI del 6/12/2012-delibera n. 9)

Gli alunni si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. In caso di assenza preoccuparsi di informarsi sulle attività svolte in aula;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa, studiare con assiduità e serietà;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- rispettare il personale della scuola ed i compagni;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare soldi ed oggetti di valore;
- rispettare l'arredo scolastico (eventuali danni dovranno essere risarciti);
- usare un abbigliamento adeguato ai canoni della sobrietà e della decenza;
- non usare il cellulare;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita (scuola sec. di I grado);
- evitare episodi di violenza (anche verbale);

- rispettare le persone e le regole scolastiche;
- essere corretti nel comportamento, nel linguaggio, nell'abbigliamento;
- prestare attenzione alle proposte educative;
- essere disponibili verso i compagni;
- essere disponibili a migliorare, a partecipare, a collaborare.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 15/11/2020.